



COMUNE DI MONTE COLOMBO

PROVINCIA DI RIMINI

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. del Reg. : 74/08	OGGETTO: VERIFICA DELLA SITUAZIONE RELATIVA ALLA VIABILITA' SU STRADE COMUNALI E PROVINCIALI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MONTE COLOMBO.
Data : 27.09.2008	

L'anno **duemilaotto**, il giorno **ventisette**, del mese di **settembre**, alle ore **10,30**, nella sala delle adunanze del Comune, il Consiglio Comunale, convocato con appositi avvisi ai Sigg. Consiglieri secondo le norme di legge, si è riunito in Prima Convocazione in sessione Ordinaria.

Risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRESENTI:	CONSIGLIERI	PRESENTI:
Tordi Simone	SI	Troiani Eleonora	SI
Fiorini Eugenio	NO	Palazzini Renzo	SI
Massari Mauro	SI	Boldrin Roberto	SI
Pecci Alfredo	SI	Gnesi Mauro	NO
Tirafferri Samanta	NO	Vanzolini Renzo	SI
Tenti Ilenia	SI	Bacchiocchi Ernesto	SI
Orsi Sergio	SI		

Assegnati n. :	13	In carica n. :	13	Presenti n. :	10	Assenti n. :	3
----------------	----	----------------	----	---------------	----	--------------	---

Fra gli assenti sono giustificati (Art. 289 del T.U.L.C.P. del 4 febbraio 1915, n. 148), i signori Consiglieri: Gnesi Mauro

- Presiede: Dr. Simone Tordi nella sua qualità di Sindaco
- Partecipa: il Segretario Comunale Dr. Mengoni Massimo
- Sono nominati dal Sig. Presidente i Sigg. scrutatori: Troiani Eleonora,
Palazzini Renzo,
Boldrin Roberto.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la discussione sull'argomento regolarmente iscritto all'O.d.G., premettendo che sulla presente Deliberazione, ai sensi dell'Art. 49 del T.U.O.E.L. approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267

Il Responsabile del Servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime il seguente parere:	X Favorevole Non necessita Geom. Daniele Livi
Il Responsabile di ragioneria, laddove necessari, per quanto concerne la regolarità contabile, esprime il seguente parere:	X Favorevole Non necessita Fabio Migani

La seduta è pubblica.

Segue ...

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione:

“OGGETTO: VERIFICA DELLA SITUAZIONE RELATIVA ALLA VIABILITA' SU STRADE COMUNALI E PROVINCIALI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MONTE COLOMBO.”

Avuta illustrazione dal Sindaco dell'argomento come da relativo allegato;

Sentito il seguente dibattito:

Consigliere Bacchiocchi: vi porterò le foto del semaforo di San Savino: il rosso dura due minuti ed il verde pochi secondi. C'è esagerazione. Io metterei dei semafori lampeggianti e dei cartelli con scritto “Attenzione – rallentare – strettoia pericolosa”. Semafori così non possono esistere. Dovevo avere una risposta dell'Arpa per l'aria. In quel punto ci sono 20 macchine ferme, rumori, etc.

Consigliere Orsi: se si vuole lasciare un segno occorre affrontare un piano decennale. Occorre sapere le regole della politica. Primo elemento: nel piano triennale non ci sono risorse; Secondo: occorre trovare una indicazione, parliamo di qualità come “condicio sine qua non”, e soluzioni compatibili con le norme. A Rimini va una parte intensa che passa da qui. In via Roma c'è da acquistare una casa ed abatterla. Sono cose da conseguire con segnali forti. Intanto facciamo il collaudo Valdadige, il senso unico in Via Calamino; per la pubblica utilità alcune forzature vanno fatte. Senso unico in Via Romagna, Via Agello bloccata per i soli residenti. Il traffico, per i rumori, va convogliato in Via Allende: Fare una previsione strategica; inserire nel Piano regolatore interventi che possono realizzarsi in dieci anni.

Vice Sindaco Fiorini: d'accordo sulla programmazione. A San Savino occorre incidere velocemente. Con Taverna è la zona più sensibile per la viabilità: Ci sono problemi con il PTCP ed il discorso urbanistico. Non possiamo fare niente stando così le cose. Occorre concordare con la Provincia, con l'Arch. Elena. Dobbiamo aspettare il PTCP e forse non basta nemmeno quello. Per la casa ho sentito la proprietà. Faremo il PSC, il nuovo piano regolatore e troveremo una soluzione. Ora mi dispiace, ma devo assentarmi.

Escono i Consiglieri Tiraferri e Fiorini – Presenti 10 – Assenti 3

Sindaco: sul triennale voglio precisare che abbiamo notevolmente considerato la viabilità, a siano partiti da quello che mancava. Abbiamo investito 360 mila € a Taverna, € 300.000,00 a Croce, € 280.000,00 a Monte Colombo, ed € 240.000,00 a San Savino, per interventi di messa in sicurezza e potenziamento della viabilità, quali la realizzazione di marciapiedi, di soluzioni per il rallentamento del traffico, di modifiche alla viabilità come la istituzione del senso unico di marcia in via Bologna del capoluogo. Tutti quelli citati sono interventi sulla viabilità. Essi derivano da una programmazione pensata facendo il passo secondo la gamba, ovvero ben prevedendo le risorse comunali disponibili, e soprattutto, utilizzandole compiutamente per realizzare integralmente quanto previsto, senza lasciare opere incompiute o fare esercizio di virtuosismo programmatico, che spesso concreta in un mero spreco di carta e niente di concreto. La viabilità è stato, inoltre, il settore in cui più si è investito in questa legislatura. Contesto quindi completamente la tua precedente affermazione, priva di fondamento. L'istituzione del senso unico in Via Calamino la valuteremo. È comunque teoricamente possibile perché ho fatto in passato scelte corrette di medio periodo, quali la realizzazione di tronconi di strada, oggi ultimati, che hanno permesso di collegare via Romagna con via Veneto, prima non comunicanti a causa di scelte urbanistiche scellerate dei primi anni 1990. Comunico al consigliere Bacchiocchi che, non appena possibile, porrò all'attenzione del consiglio la rilevazione Arpa delle emissioni nocive, effettuata in via Veneto. Integro il discorso

della demolizione dell'edificio di Massani, accennata dall'Assessore Fiorini e dal consigliere Bacchiocchi. La provincia sarebbe d'accordo all'approvazione di un piano di recupero da parte del solo comune, per motivazione di pubblico interesse all'allargamento della carreggiata di via Roma ed alla eliminazione del semaforo, che sicuramente ci sono. Tuttavia, devo chiarire al consiglio che la cubatura persa dai Massani con la demolizione, potrebbe essere recuperata unicamente su un loro terreno posto attualmente, ed in assenza di variante urbanistica approvata dalla Provincia, al di fuori del perimetro di centro abitato, quindi in zona agricola. Un P.R.U. approvato in queste condizioni porrebbe i consiglieri che lo votassero nella condizione di rischiare una denuncia per abuso di ufficio. Valutate bene questi elementi prima di esprimere giudizi avventati.

Consigliere Bacchiocchi: C'è un'altra strada. La casa è demolita perché pericolosa con la tua ordinanza. Verrà ricostruita a 3,60 m. dalla strada. Quindi si può fare subito, occorre forzare, fare un esproprio.

Sindaco: se c'è accordo non c'è esproprio. L'ordinanza aveva i requisiti della contingibilità ed urgenza per il rischio di crollo dell'immobile. Ci sono perizie tecniche e sopralluoghi della polizia municipale ad attestarlo. Un crollo all'interno dell'edificio era già avvenuto circa 10 anni fa, e vi era morta una persona. L'esproprio potrebbe avere un problema: dobbiamo espropriare, nei fatti, una casa, ovvero una cubatura demolita ma recuperabile, e non un terreno. Invito il consigliere Bacchiocchi a pensare bene a quello che dice.

Consigliere Boldrin: è un problema fondamentale, per vivere a Monte Colombo ci vuole la macchina e la viabilità è essenziale. Quando venni a San Savino c'erano 300 persone, oggi sono più di mille. Occorre una programmazione decennale. In provincia possiamo essere corposi se contiamo in Consiglio provinciale.

Consigliere Bacchiocchi: chiedo quanto si è speso nella viabilità.

Sindaco: riepiloga le risorse investite in modo equilibrato, come sopra già comunicato.

Consigliere Bacchiocchi: A San Savino cosa abbiamo fatto? Niente ed è la più importante.

Sindaco: Bacchiocchi, sei fazioso. Chiedi di fare lavori al parcheggio di fronte al supermercato, ma sai che è un'opera incompiuta, mancante della contabilità finale e del collaudo. Preoccupati di invitare il direttore dei lavori a completare quanto ti ho detto, tu che lo conosci. Se vuoi, in merito posso rinfrescarti la memoria con il fascicolo che ho personalmente dissequestrato dai carabinieri l'anno scorso.

Consigliere Orsi: faccio una mozione. Propongo il rinvio e di delegare la Giunta all'approvazione di un progetto da inviare alla provincia ed al Consiglio Comunale.

Dopodiché, messa in votazione la proposta del Consigliere Orsi come sopra riportata,

Con voti favorevoli n. 10, Contrari n. =, Astenuti n. =, espressi da n. 10 Consiglieri presenti e votanti, per alzata di mano, esito proclamato dal Sindaco Presidente ed accertato con l'ausilio degli infrascritti scrutatori

DELIBERA

1) Di rinviare l'argomento e di delegare la Giunta Comunale all'approvazione di un progetto da trasmettere alla Provincia di Rimini ed al Consiglio comunale.

Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dr. Tordi Simone)

(Dr. Massimo Mengoni)

Num. Reg. : 74/08

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- che la presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal 15.10.2008 (Art. 124, c.1, del TUOEL n. 267/2000);
 che è stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, c.4, del TUOEL n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

Monte Colombo, lì 15.10.2008

(Dr. Massimo Mengoni)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi, senza reclami, dal 15.10.2008 al 30.10.2008 (Art. 124, c.1, del TUOEL n. 267/2000);
 che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a seguito di:
 decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (Art. 134, c.3, del TUOEL n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

**Monte Colombo, lì
Originale CC**

(Dr. Massimo Mengoni)